

Vertenza in Asf

La Cgil non ci sta

Sindacati in guerra

La polemica

Via Italia Libera critica Cisl e Uil sulla raccolta firme per l'accordo produttività «Serve un referendum»

La raccolta firme effettuata tra i lavoratori Asf è illegittima. A dirlo è la Filt Cgil di Como che, oltre a ribadire la contrarietà alla firma dell'accordo sulla produttività, accusa Cisl e Uil di aver violato le regole democratiche sancite dagli accordi nazionali unitari di Cgil, Cisl e Uil e delle norme contenute nel Ccnl.

«Le firme dei lavoratori a cui fanno riferimento Fit e Uilt - spiegano dalla segreteria Filt

Cgil - sono state raccolte non si sa da chi, non si sa come e su un documento anonimo non intestato. Oltre a ciò, la richiesta sarebbe indirizzata alla RSU, unica legittimata a firmare gli accordi aziendali, di conseguenza firmando gli accordi Fit e Uilt si approprierebbero di un diritto che non hanno. Quindi se quanto comunicato dalle due organizzazioni sindacali fosse confermato e avallato da Asf e da Unindustria, ci troveremmo di fronte ad una grave e inedito comportamento».

L'unico strumento valido per raccogliere i pareri dei lavoratori, spiegano dalla Cgil, è infatti quello del referendum. «Gli strumenti per registrare il

LA PROVINCIA

DOMENICA 6 NOVEMBRE 2016



Nella vertenza per la produttività degli autisti è guerra tra sindacati

parere dei lavoratori - aggiungono - sono quelli previsti dagli accordi nazionali quali, le assemblee e il referendum. Noi riteniamo che i lavoratori meritino maggior rispetto e pensiamo che le regole che unitariamente e con le controparti ci si è dati vadano sempre e pienamente rispettate e non usate, di volta in volta, a piacimento in base ai propri interessi del momento».

Intanto Fit Cisl e Uilt Uil potrebbero incontrare la direzione di Asf già lunedì pomeriggio per sottoscrivere l'accordo, in concomitanza con il referendum indetto dalla RSU e il giorno precedente all'udienza in tribunale riguardante un centinaio di lavoratori assunti dopo luglio 2008. «La Cgil - concludono dal sindacato di via Italia Libera - ritiene che se la scelta di Cisl e Uil venisse confermata, verrebbe scritta una delle peggiori pagine dei rapporti sindacali unitari nella categoria dei trasporti in provincia di Como e in Asf. Ribadiamo la nostra totale contrarietà all'accordo che danneggia economicamente i lavoratori».

Simona Facchini